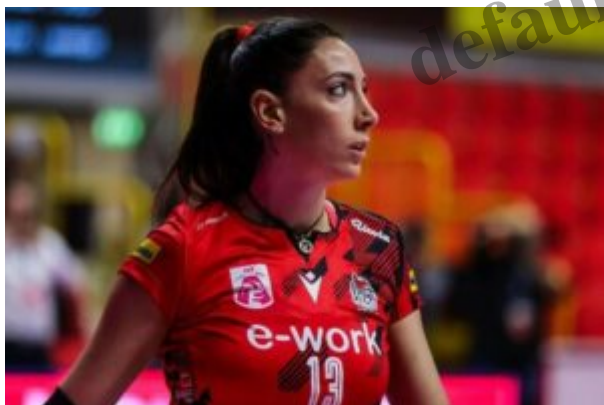




Olivotto: “A Messina per vincere, società ambiziosa. Il segreto sarà il gruppo”

Descrizione

Attende con impazienza l'inizio della nuova avventura, la centrale **Rossella Olivotto**, secondo colpo estivo dell'**Akademia Messina**: *“Per me sarà un bel cambiamento, ma sono felicissima ed emozionata di cambiare aria. Sicuramente ciò che mi ha spinto a sposare il progetto è la serietà della società. Si tratta di un progetto molto ambizioso animato da tanta passione. Ci sono tantissimi obiettivi e per me questa sfida vuol dire tanto. Sono pronta a vivermela al cento per cento”*.



Rossella Olivotto con la maglia di Busto Arsizio

Ripercorrendo la sua lunga carriera, Rossella si sofferma su un anno per lei fondamentale, il 2010: *“A diciannove anni è arrivata la chiamata della **Scavolini Pesaro**, la squadra che aveva appena vinto lo scudetto. Da lì ho capito che la mia passione sarebbe potuta diventare a tutti gli effetti un lavoro. È stato un bel salto. Arrivavo da una serie B1 e trovarmi catapultata in una realtà Campione d'Italia è stata un'emozione grandissima”*.

In panchina **Paolo Tofoli** e in campo **Monica De Gennaro**: *“Lo seguivo da piccolina quando lui giocava a Trento, è stato scioccante. Monica aveva già allora tutte le caratteristiche per diventare il miglior libero al mondo. Quando l'ho vista mi son detta: è pazzesca. Da lì a poco sarebbe diventata un punto fermo della Nazionale e dei club in cui ha giocato”*.



Rossella Olivotto arriva da Trento come coach Bonafede

Ad ispirare la scelta di Olivotto anche i consigli del fidanzato: *“Con Andrea stiamo insieme da quasi otto anni. Si occupa di logistica ma prima giocava a basket. Ha disputato una stagione proprio in Sicilia, ci tornerà con me e mi ha parlato benissimo di questa terra. Si è trovato veramente bene sia con le persone che con l’ambiente. Ci sono venuta solo una volta in cui ho disputato a **Catania** una **Final Four** di **Coppa Italia** ma sono rimasta soltanto il tempo delle partite. Conosco poco e non vedo l’ora di scoprirla. Amo viaggiare, scoprire prodotti locali. Ho tante aspettative”.*

La centrale trentina è rimasta sempre legata agli ambienti in cui ha giocato: *“Ho vissuto tantissime belle esperienze. Ho avuto la fortuna di giocare in tanti top club e con atlete fortissime. Penso all’anno fantastico di **Casalmaggiore**, dove ho vinto la **Champions**. Penso sia il sogno di ogni atleta una manifestazione così importante. Ricordo che avevamo un gruppo davvero notevole, con atlete di assoluto spessore tra cui **Piccinini**, **Stevanovic**, **Gibbemeyer** e **Lloyd**. Però, ciò che ha fatto sì che raggiungessimo questo traguardo è l’aver creato un gruppo unito, sia in campo che fuori. Ci siamo divertite davvero tanto. Questo è un po’ il segreto del successo in uno sport di squadra come la pallavolo”.*



Rossella Olivotto supera il muro avversario

Anche **Bergamo** e **Busto Arsizio**, due templi della pallavolo nazionale: *“Sono due realtà che in qualche modo si assomigliano, mettono al centro il tifoso. C’è un grosso seguito ad ogni partita e, personalmente, sono rimasta molto legata a tante persone conosciute in entrambi i posti. Sia Bergamo che Busto lavorano molto sulla fidelizzazione del tifoso, farlo sentire parte della squadra; un aspetto dal quale tante altre società dovrebbero prendere esempio. Per me, che ho studiato marketing e comunicazione, è stato importante vedere come gli addetti di entrambe le società lavorano. Sono due*



re... a molto calda".

Al... campionato di A2 con promozione finale: *"Siamo arrivate alla fine della stagione con un campionato trepidosa. Abbiamo iniziato i play-off in condizioni ottimali, siamo riuscite a dare il 10 % e avremmo potuto giocare ancora altri due mesi. Dietro un grandissimo lavoro da parte dello staff e del preparatore **Mencaccini**. Anche in questo caso a fare la differenza il gruppo. Con le compagne di allora siamo anche amiche, ci sentiamo e se possiamo ci incontriamo ancora. I successi derivano proprio dal gruppo"*.



Rossella Olivotto con la divisa di Trento

Un po' di amaro in bocca resta dopo l'ultimo anno a **Trento**: *"È stata una stagione difficile con molta sfortuna. Abbiamo avuto tanti infortuni, soprattutto in avvio di campionato. Ovviamente, gli obiettivi erano altri. Ero tornata a casa con una grande carica e tante aspettative che non hanno trovato riscontro sul campo. L'idea era di portare in alto la maglia della mia città ma non ci siamo riuscite"*.

Adesso la maglia dell'Akademia per tornare a vincere trofei: *"Sarà una bella stagione. Sicuramente la A2 è impegnativa; ci manco da tanto, ma conosco i roster delle varie squadre. Sarà un campionato molto equilibrato. Ci sono tante realtà che stanno investendo per fare il salto di categoria. Vengo a Messina per vincere: è l'obiettivo mio e di tutte le ragazze che faranno parte della squadra. Dovremo essere brave a unirci e lottare per questa meta. L'ambiente è molto caldo, la società lavora benissimo e ci faciliterà. Ce la metteremo tutta perché Messina merita di stare sul palcoscenico di A1"*.

Categoria

1. Pallavolo
2. Serie A2 Femminile

Tag

1. Akademia Sant'Anna
2. Fabio Bonafede
3. Fabrizio Costantino

Data di creazione

12 Maggio 2024

Autore

redazione